

ROMEO E GIULIETTA

da **William Shakespeare**

progetto e regia di **Salvo Dolce**

con Matteo Anselmi, Giada Costa, Luigi Maria Rausa, Giuseppe Vignieri

riduzione drammaturgica Lia Chiappara e Salvo Dolce

ideazione scene e costumi Salvo Dolce e Giulia Santoro

realizzazione scena Giulia Santoro e Mario Chiappara

realizzazione costumi Giulia Santoro

luci Gabriele Circo

supervisione artistica Lia Chiappara

Teatro Libero Palermo

“**Romeo e Giulietta**” non è soltanto una delle più amate storie d'amore, ma è il dramma degli scontri, dei contrasti: il conflitto generazionale che vede contrapporsi padri ai figli, vecchi ai giovani, il contrasto tra legge e sentimento, tra desiderio umano e incompatibilità sociale, tra la vita e la morte che determina la più intensa risonanza poetica.

Tutta l'opera, anche nel suo linguaggio sia poetico che volgare, riverbera di scontri e contrasti su cui si regge l'architettura del dramma, e il rapido passaggio da uno stato all'altro mette in risalto la loro potenza.

La nostra rilettura situa il dramma in una dimensione ibrida dove le tragedie diventano innocue, in uno spazio teatrale in cui verità e finzione si confondono: un luogo indefinito in cui l'attore varca il confine tra lo spazio invisibile dei camerini e quello visibile della scena.

Uno spazio essenziale dove i contrasti shakespeariani vengono amplificati dal dentro e dal fuori la scena, da elementi contemporanei che si incontrano e si scontrano con elementi del teatro classico, mettendo a nudo la centralità del ruolo dell'attore che si fa portatore del verbo shakespeariano e del suo gioco con i suoi personaggi.

Romeo e Giulietta ci parla di giovani spesso sovversivi, ricercatori di libertà e felicità, vittime innocenti di un potere adulto e inconsapevolmente crudele.

•••